

All. A Dt rg n.139 del 26/03/2024

**AVVISO PUBBLICO
PER LA INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI BENEFICIARI DEL FONDO
DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI
ANNO 2023**

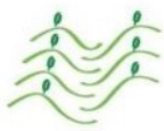
LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti:

- ✓ il Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti del 30.03.2016, pubblicato sulla G.U. n. 172 del 25.07.2016;
- ✓ la delibera della Giunta Regione Marche n. 82 del 30.01.2017, che approva le nuove Linee guida per l'utilizzo del Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli;
- ✓ le delibere della Giunta della Regione Marche n. 931 del 13.07.2020 e D.G.R. n. 159 del 22.02.2021 (Linee guida per l'annualità 2020: modifiche ed integrazioni della D.G.R. n. 82 del 30.01.2017);
- ✓ la delibera di Giunta Regionale n. 1672 del 28.12.2021, ad integrazione e modifica della D.G.R. n. 82 del 30.01.2017 – Linee guida per l'anno 2021; Visto il D.M. del 13 luglio 2022 (G.U. n. 187 del 11/0/2022): Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione - Riparto disponibilità 2022;
- ✓ la Delibera della Giunta regionale del 24 luglio 2023, n. 1108 Art. 6, co. 5, D.L. n. 102/2013 (convertito L.104/2013) - Fondo inquilini morosi incolpevoli – Modifiche e integrazioni alla DGR 82/2017 e s.m.i. - Approvazione testo coordinato 2023 - Risorse disponibili € 926.351,16 – Capitolo 2120610004, bilancio 2023/2025, annualità 2023;
- ✓ la delibera di Giunta Unione dei Comuni Vallata del Tronto n. 12 del 23.02.2024 con la quale sono stati approvati gli atti di indirizzo del presente avviso;

RENDE NOTO

che sono aperti i termini per la presentazione delle domande per la richiesta di contributi a favore di inquilini morosi incolpevoli per l'anno 2023, in possesso dei requisiti stabiliti al presente Avviso



Pubblico, residenti in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 23 – Appignano del Tronto, Castel di Lama, Castignano, Castorano, Colli del Tronto, Offida e Spineto.

Art. 1 - Definizione di morosità incolpevole

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.M. 30 marzo 2016 per morosità incolpevole si intende **“la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare”**. A dimostrazione della incolpevolezza della morosità, l'interessato dovrà dimostrare la regolarità nei pagamenti degli affitti negli anni precedenti all'insorgere della riduzione della capacità reddituale anche qualora il contratto di locazione sia stato stipulato per un alloggio ubicato in comune diverso da quello di attuale residenza.

Art. 2 – Destinatari e requisiti di accesso

2.1 - Destinatari del beneficio: nuclei familiari destinatari della intimazione di sfratto per morosità incolpevole come sopra definita per i quali, alla data di presentazione della domanda si siano verificate le condizioni di perdita o consistente riduzione della capacità reddituale dovuta.

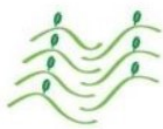
2.2 - Requisiti di accesso: l'Unione, nel consentire l'accesso ai contributi nei limiti delle risorse assegnate, verifica che per il richiedente, appartenente al nucleo familiare destinatario della intimazione di sfratto per morosità incolpevole alla data di presentazione della domanda, si siano verificate le condizioni di perdita o consistente riduzione della capacità reddituale (art. 2 comma 1 DM 30 marzo 2016 GU 25 luglio 2016).

A titolo esemplificativo e non esaustivo le condizioni possono essere dovute a (art. 2 comma 2 DM 30 marzo 2016 GU 25 luglio 2016):

1. perdita di lavoro per licenziamento;
2. accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
3. cassa integrazione ordinaria e straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
4. cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
5. mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipico;
6. malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo stesso o la necessità dell'impegno di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali;

L'Unione verifica inoltre che il richiedente (art. 3 commi 1 e 2 DM 30 marzo 2016 GU 25 luglio 2016):

1. abbia un reddito ISE del nucleo familiare richiedente, non superiore ad € 35.000,00 o reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore ISEE non superiore ad € 26.000,00; In entrambi i casi, i valori per il calcolo della capacità economica devono essere desunti dalla Dichiarazione Sostitutiva Unica (D.S.U.) in corso di validità, redatta ai sensi del D.P.C.M. n. 159/2013 e s.m.i.;



2. essere destinatario, di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida.

Per i conduttori di alloggi ERP agevolata o sovvenzionata tale requisito è soddisfatto quando lo sfratto sia conseguente al Decreto emanato dal Giudice ai sensi dell'art. 32 R.D. N. 1165/1938 o conseguente alla risoluzione unilaterale del contratto ex art. 20 undecies, comma 1, LR N. 36/2005 e s.m.i. cui abbia fatto seguito l'adozione del Decreto previsto dall'art. 18, comma 1, DPR N. 1035/1972; (Le procedure seguite da ERAP sono sia quella giudiziale ex art. 32 R.D. n. 1165/1938 che quella in via amministrativa ex art. 20 undecies, comma 1, L.R. Marche n. 36/2005 e s.m.i., entrambe preordinate ad ottenere un titolo eseguibile dall'Ufficiale Giudiziario);

In caso di occupazione senza titolo di alloggio ERP, il pagamento dell'indennità di occupazione prevista dalla L.R. 36/2005 e s.m.i. **non può in alcun caso sopperire al difetto di provvedimento di assegnazione dell'Ente Locale.**

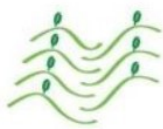
3. essere titolari di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato, iscritta al N.C.E.U., che non sia classificata nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9, ubicata in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 23 (Appignano del Tronto, Castel di Lama, Castignano, Castorano, Colli del Tronto, Offida e Spinetoli) e avere residenza anagrafica nel predetto alloggio oggetto della procedura di rilascio, da almeno un anno;
4. essere in possesso di cittadinanza italiana o di un paese dell'UE, ovvero, in caso di cittadini non appartenenti alla U.E. possesso di un regolare titolo di soggiorno;
5. non essere titolari né il richiedente né gli altri componenti del nucleo familiare, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del nucleo familiare, nell'ambito del territorio provinciale.

Restano ferme le cause di incompatibilità, stabilite dalla normativa statale, dei contributi di cui al Fondo per la morosità incolpevole con altre forme di sussidio pubblico.

Art. 3 - Finalizzazione dei contributi ed entità

I contributi sono concessi nei limiti e per le finalità di seguito indicate:

Finalità	Contributo
A) - Sanare la morosità incolpevole accertata dall'Unione, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni 2, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile	Il contributo è pari all'importo dell'insoluto con un massimo erogabile di € 8.000,00
B) - Ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole	Il contributo è pari agli importi come sotto determinati fino ad un massimo erogabile di € 6.000,00: a) Per differimento minimo di 6 mesi: 85% dei canoni b) Per differimenti da 7 ad 8 mesi: 95% dei canoni c) Per differimenti da 9 mesi ed oltre: 100 % dei canoni



C) - Assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione	Il contributo è pari all'importo del deposito cauzionale (massimo n. 3 mensilità di canone e fino ad € 1.800,00)
D) - Assicurare il versamento di un numero di mensilità relative a un nuovo contratto di locazione stipulato ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge n. 431/98 e ss.mm.ii. (canone concordato)	Il contributo è pari al canone mensile per un massimo di 12 mensilità e per un massimo erogabile di € 12.000,00. Il contributo sarà versato per n. 6 mensilità alla stipula del nuovo contratto di locazione a canone concordato. La restante parte del contributo sarà versata in rate trimestrali posticipate previa verifica del mantenimento della residenza del conduttore nell'immobile oggetto del contratto. L'Unione verificherà con cadenza semestrale l'incidenza del canone di locazione sull'ISEE del nucleo familiare e qualora in tale sede venga accertato che la stessa si è ridotta in misura significativa rispetto alla situazione esistente all'epoca della presentazione della domanda (di una percentuale pari o superiore al 30%) procede ad una proporzionale riduzione del contributo nella misura pari al 30%. L'erogazione del contributo verrà interrotta qualora venga accertato il venir meno della residenza nell'immobile oggetto di contratto ovvero che l'incidenza del canone sull'ISEE risulti inferiore al 15%

FARE MOLTA ATTENZIONE: L'importo massimo di contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole accertata e da utilizzare per le finalità di cui a), b), c), d) non può comunque superare l'importo massimo complessivo di € 12.000,00.

Il contributo, pur essendo riconosciuto al conduttore richiedente, il quale risulta a tutti gli effetti beneficiario della prestazione, è corrisposto direttamente al proprietario su delega del conduttore, sottoscritta al momento della richiesta del beneficio.

I contributi non sono ripetibili nel corso di una stessa annualità.

L'erogazione del contributo è subordinata alla presentazione, anche a richiesta dell'Unione, di idonea documentazione comprovante l'idoneità delle condizioni previste dal presente avviso pubblico.

Art. 4 – Modalità e termini di presentazione della domanda

Gli interessati, in possesso dei requisiti previsti, potranno presentare istanza **utilizzando esclusivamente il modulo e relativi allegati predisposti dal competente Ufficio dell'Unione:**

- scaricabile dal sito istituzionale dell'Unione dei Comuni Vallata del Tronto www.unionecomunitronto.it – Sezione "Home Page";
- oppure disponibile in formato cartaceo presso lo Sportello Territoriale Sociale del Comune di residenza.

La domanda deve essere compilata in ogni sua parte, **debitamente sottoscritta dal richiedente**, e corredata di fotocopia di **documento di riconoscimento in corso di validità**.



Le domande dovranno essere presentate **dal 28/03/2024 e perentoriamente entro e non oltre il termine del 26/05/2024, ore 13:00**, secondo le seguenti modalità:

1. mediante posta elettronica certificata all'indirizzo:
protocollo@pec.unionecomunitronto.it
2. mediante consegna a mano presso gli Sportelli territoriali Sociali del Comune di residenza;

L'Unione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione delle domande dovute ad inesatte indicazioni del destinatario del plico, a disguidi postali o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

FARE MOLTA ATTENZIONE: Non saranno prese in considerazione le domande di partecipazione all'Avviso Pubblico, presentate oltre il termine previsto dal presente avviso.

Per informazioni è possibile contattare i seguenti numeri nei giorni e negli orari indicati:
338/4955198

**dal lunedì al venerdì
il lunedì e il martedì**

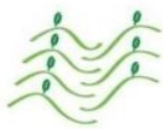
**dalle ore 09:30 alle ore 12:00
dalle ore 15:00 alle ore 17:00**

Art. 5 – Istruttoria delle domande, formazione elenco aventi diritto ed erogazione contributi

L'Unione provvede all'istruttoria ed alla formazione dell'elenco degli aventi diritto in base all'ordine di arrivo delle domande e verifica il possesso dei requisiti in capo ai richiedenti.

Le domande presentate contestualmente (presentate nello stesso giorno), ovvero quelle insoddisfatte accumulate per esaurimento delle risorse assegnate saranno organizzate per priorità. In tal caso precedono i nuclei familiari con almeno un componente che sia (in ordine di priorità):

1. ultrasessantenne;
2. minore
3. con invalidità accertata per almeno il 74%
4. in carico ai servizi sociali o alle aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.



L'istruttoria delle domande presentate sarà espletata dall'Ufficio Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Vallata del Tronto.

L'esito dell'istruttoria sarà pubblicato con apposita determinazione sul sito web dell'Unione www.unionecomunitronto.it.

Per l'anno 2023, l'Unione richiede alla Regione l'erogazione dei fondi necessari a soddisfare le richieste pervenute e istruite con esito positivo in corrispondenza della "finestra" del 01.06.2024.

FARE MOLTA ATTENZIONE: Il contributo verrà erogato agli aventi diritto solo successivamente all'effettiva liquidazione del fondo regionale a questo Ente e fino e non oltre all'esaurimento del finanziamento concesso. Ne consegue che, oltre tale limite, la collocazione nell'elenco non rileva ai fini della erogazione del beneficio.

Art. 6 - Graduazione programmata dell'intervento della Forza Pubblica

L'Unione comunica alla Prefettura di Ascoli Piceno l'elenco dei soggetti richiedenti che abbiano i requisiti per l'accesso al contributo per le valutazioni funzionali all'adozione delle misure di graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto (art. 6 DM 30.03.2016).

Art. 7 - Controlli

L'Unione effettuerà i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al presente avviso, anche richiedendo la produzione di specifica attestazione ISEE, con l'ausilio, se necessario, della Guardia di Finanza.

Si ricorda che, a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

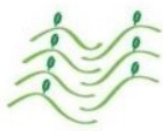
Art. 8 - Responsabile del Procedimento

E' Responsabile del Procedimento la Responsabile Servizi alla Persona, Dott.ssa Chiara Buondi -

Art. 9 - Clausola di salvaguardia

L'Unione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, prima della scadenza, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti dell'Unione medesima.

Si precisa altresì che la presentazione delle domande a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso.



L'Unione si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente Avviso pubblico, a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

Art. 10 - Pubblicità

Il presente avviso sarà pubblicato secondo le seguenti modalità:

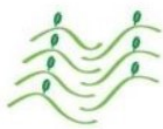
- all'Albo Pretorio dell'Unione "Unione dei Comuni Vallata del Tronto"
- nella home page del sito istituzionale dell'Unione www.unionecomunitronto.it

Allegati:

Allegato 1 –MODELLO DI DOMANDA

Allegato 2 - DICHIARAZIONE DEL CONDUTTORE (INQUILINO)

Allegato 3 - DICHIARAZIONE DEL LOCATORE (PROPRIETARIO)



INFORMATIVA AI SENSI DEL REG. UE 679/2016 (PRIVACY):

La presente procedura comporta il trattamento dei dati personali degli istanti da parte dell'Unione dei Comuni Vallata del Tronto. Tale trattamento è finalizzato allo svolgimento del procedimento di approvazione della graduatoria per l'assegnazione del contributo destinato agli inquilini morosi incolpevoli ex art. 6, co. 5, decreto legge n. 102/2013, nell'ambito delle attività che l'Unione predispone nell'interesse pubblico e nell'esercizio dei pubblici poteri. Il trattamento è effettuato con modalità manuali e informatizzate. Il conferimento dei dati è obbligatorio o facoltativo per lo svolgimento del procedimento amministrativo e il mancato conferimento comporta l'annullamento del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria necessaria. I dati raccolti sono quelli da Voi forniti con apposito modulo e saranno elaborati dal personale dell'Unione, che agisce sulla base di specifiche istruzioni. I dati conferiti possono essere comunicati all'esterno a soggetti nominati responsabili del trattamento per svolgere il servizio e ai soggetti che ne abbiano interesse ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i. e/o ai sensi del D.lgs 33/2013. Il dichiarante può esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Reg. UE 679/2016: www.garanteprivacy.it.

L'Unione è il titolare del trattamento dei dati.

Amministrazione competente	Unione dei Comuni Vallata del Tronto sede legale Via Carrafo 22 – 63082 Castel di Lama, sede operativa C.so Umberto I 34 – 63078 Spinetoli.
Oggetto del procedimento	“Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli anno 2018 e seguenti” per estensione, nell’anno 2023.
DPO	Il responsabile della protezione dei dati (DPO) è la società SISTEMA SRL in San Benedetto del Tronto in via N. Sauro, 162 tel. 0735/658948 fax. 0735/751462
Responsabile procedimento	Responsabile dell’Ufficio Servizi alla Persona, Dott.ssa Chiara Buondi – C.so Umberto I 34 – Comune di Spinetoli _____
Inizio e termine del procedimento	L’avvio del procedimento decorre dalla data di iscrizione al Protocollo Generale dell’Ente. I termini di conclusione del procedimento sono indicati in 90 giorni dalla data di effettiva erogazione da parte della Regione Marche del finanziamento di che trattasi.
Inerzia dell’Amministrazione	Decorsi i termini sopraindicati, l’interessato potrà attivarsi ai sensi dell’art. 2 c. 9 bis L. 241/90 nel rispetto delle disposizioni fissate dall’amministrazione comunale. Successivamente rimane comunque possibile attivare il ricorso al TAR nei termini di legge.
Ufficio in cui si può prendere visione degli atti	Ufficio Servizi Sociali, C.so Umberto I 34 – Comune di Spinetoli, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico con le modalità previste dagli art. 22 e seguenti della L. 241/1990 come modificata dalla L. 15/2005.